Conto corrente con la posta

Anno 78° — Numero 254

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 2 novembre 1937 - Anno XVI

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 23 luglio 1937-XV, n. 1795.
Disciplina dei « Premi Letterari ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Considerata l'importanza che hanno assunto i « Premi Letterari » e la necessità e l'urgenza di procedere alla disciplina di essi;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per l'educazione nazionale e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli Enti e le persone che intendono istituire « Premi Letterari » su opere manoscritte e su opere a stampa, sono obbligati a munirsi della preventiva autorizzazione del Ministro per la cultura popolare.

Art. 2.

Le domande dirette ad ottenere tale autorizzazione debbono essere presentate al Ministero della cultura popolare, accompagnate dal regolamento del premio stesso. Tale regolamento dovrà contenere i seguenti dati:

1° indicazione precisa dell'Ente o della persona che istituisce il premio;

2° titolo del premio;

3° materia alla quale il premio si riferisce (opera narrativa o critica, di prosa e di poesia);

4° somma da corrispondere al vincitore o ai vincitori del premio e sua eventuale divisibilità;

5° periodicità del premio;

6° data di scadenza del concorso, data e luogo di assegnazione del premio;

7° elenco delle persone che dovranno giudicare circa l'assegnazione del premio.

Art. 3.

Presso il Ministero della cultura popolare è istituita una Commissione cui è demandato il compito di emettere parere sulle domande di autorizzazione.

Art. 4.

Della Commissione di cui al precedente articolo, che sarà presieduta dal Ministro per la cultura popolare o da un suo delegato, faranno parte:

1° il direttore generale per la stampa italiana;

2° il vice-presidente della Corporazione delle professioni ed arti;

3° un rappresentante del Ministro per l'educazione nazionale;

4° il presidente dell'Istituto di cultura fascista;

5° il presidente della Confederazione professionisti ed artisti;

6° un rappresentante dell'Accademia d'Italia;

7° un rappresentante della Società autori ed editori;

8° tre esponenti per ognuna delle seguenti discipline: lettere, critica, storia, designati dalla Confederazione professionisti ed artisti.

La Commissione predetta sarà assistita da un funzionario del Ministero della cultura popolare di grado non inferiore al 9°, che assolverà a tutti i compiti di segreteria.

L'opera prestata dai componenti della Commissione è gratuita.

Art. 5.

I membri della Commissione saranno nominati con decreto del Ministro per la cultura popolare su designazione degli organi competenti e dureranno in carica due anni.

Art. 6.

Il Ministro per la cultura popolare, quando il concorso per un premio letterario si risolve in esito negativo, ha facoltà, udito il parere della persona o dell'Ente che istituisce il premio, di devolvere la somma non assegnata a scopi di assistenza a favore della categoria inquadrata nella Confederazione professionisti e artisti, cui il premio si riferisce.

Art. 7.

Le decisioni adottate dal Ministro, dopo aver sentito la Commissione di cui agli articoli 3 e 4 del presente decreto, saranno rese note agli interessati a cura della Direzione generale per la stampa italiana, cui è demandata l'esecuzione dei provvedimenti relativi.

Art. 8.

Le disposizioni contenute nel presente decreto-legge non si applicano alle Amministrazioni dello Stato, nè alle Accademie od altri Enti analoghi che hanno istituiti premi del genere in via permanente per legge o per statuto.

Disposizioni transitorie.

Art. 9.

Gli Enti e le persone che hanno istituito « Premi Letterari » il cui svolgimento alla data di pubblicazione del presente decreto trovasi ancora in corso, hanno l'obbligo di presentare domanda al Ministro per la cultura popolare per chiederne la convalida.

Su tali domande deciderà in via eccezionale il Ministro per la cultura popolare, il quale ha facoltà di imporre nuove condizioni, sentiti i Ministri per l'educazione nazionale e per le corporazioni.

Art. 10.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 23 luglio 1937-XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ALFIERI — SOLMI — BOTTAI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 390, foglio 134. — MANCINI.

REGIO DECRETO 16 settembre 1937-XV, n. 1796.

Proroga del termine per la costruzione e l'apertura all'esercizio della ferrovia Casalecchio-Vignola, concessa all'Amministrazione provinciale di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la convenzione 26 marzo 1930, approvata con Nostro decreto 10 aprile 1930, n. 896, per la concessione all'Amministrazione provinciale di Bologna della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Casalecchio-Vignola;

Visto l'atto aggiuntivo 1° marzo 1932, approvato con Nostro decreto 10 marzo 1932, n. 376, per l'armamento, completamento ed esercizio di detta ferrovia;

Visto il Nostro decreto 4 dicembre 1933, n. 1842, con il quale venne tra l'altro stabilito il termine per la costruzione dell'intera linea e per l'apertura all'esercizio;

Ritenuto che, in applicazione dell'art. 14 della convenzione di concessione 26 marzo 1930, detto termine fu prorogato al 26 maggio 1937;

Vista la domanda 7 aprile 1937, con la quale l'Amministrazione provinciale di Bologna ha chiesto l'ulteriore proroga d'un anno;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie e le automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e le successive aggiunte e modificazioni;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' prorogato al 26 maggio 1938 il termine per la costruzione e per l'apertura all'esercizio della ferrovia Casalecchio-Vignola, concessa all'Amministrazione provinciale di Bologna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 390, foglio 123. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 settembre 1937-XV, n. **1797.**

Approvazione del piano di variante del piano regolatore di massima di Milano per la zona riguardante la piazza Diaz e i suoi accessi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 febbraio 1934, n. 433, con la quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento di Milano con le norme per la sua attuazione;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1663, recante modificazioni alla legge anzidetta e convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2118;

Vista la domanda con la quale il podestà di Milano, in base alla propria deliberazione n. 13901/301 del 9 febbraio 1937-XV, ha chiesto che sia approvato il piano di variante al piano di massima riguardante la zona di piazza Diaz e suoi accessi;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni furono presentati due reclami: 1) dal sig. arch. Manfredo d'Urbino, 2) dal sig. arch. Guido Sartirana; proponendo il primo un progetto che prevede tra l'altro l'Arengario Coassiale alla Galleria, e criticando l'altro la sistemazione dell'ala destra del Palazzo Reale;

Considerato che l'anzidetta variante risponde ai criteri e alle direttive fissate in base a sopraluoghi ed accertamenti effettuati da apposite Commissioni ministeriali;

Considerato che le opposizioni vanno respinte perchè in contrasto con le direttive suggerite dalle Commissioni ministeriali, alle quali l'opera dovrà rispondere;

Visto il parere n. 1372 del 1° settembre 1937-XV, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della citata legge 19 febbraio 1934, n. 433, e successive modificazioni, è approvato il piano di variante del piano regolatore di massima di Milano per la zona riguardante la piazza Diaz e i suoi accessi.

Detto piano sarà vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria in iscala 1:1000 in data 4 febbraio 1937-XV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 390, foglio 130. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 luglio 1937-XV, n. **1798.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Principi di Piemonte », con sede in Roma.

N. 1798. R. decreto 23 luglio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia Fondazione « Principi di Piemonte », in Roma, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 12 agosto 1937-XV, n. **1799.**

Accettazione da parte dello Stato di una collezione di antichi merletti sardi disposta in suo favore e per esso al Regio Museo Sanna, in Sassari.

N. 1799. R. decreto 12 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettato il legato disposto dalla signora Clemenza Carossini ved. Pietri, a favore dello Stato e per esso al R. Museo Sanna, in Sassari, di una collezione di antichi merletti sardi, alle condizioni contemplate nel testamento stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 26 agosto 1937-XV, n. **1800.**

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Bologna ad accettare un legato.

N. 1800. R. decreto 26 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio commissario dell'Istituto dei ciechi di Bologna viene autorizzato ad accettare il legato di L. 10.000 disposto a favore dell'Istituto suddetto dalla signora Maddalena Damiani vedova Calzoni.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 9 settembre 1937-XV, n **1801.**

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto delle case popolari di Massalombarda.

N. 1801. R. decreto 9 settembre 1937, col quale sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, viene sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per le case popolari di Massalombarda, e viene nominato commissario governativo per la gestione straordinaria di tale Ente il sig. cav. rag. Ferruccio Della Valle.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1937 - Anno XV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 27 ottobre 1937-XV.
Applicazione della procedura di amministrazione straordinaria al Banco G. Carlotto di Sestri Ponente (Genova).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Ritenuta la necessità di sottoporre l'azienda individuale Banco G. Carlotto di Sestri Ponente (Genova) alla procedura di amministrazione straordinaria di che al titolo VII, capo II, del predetto R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Su proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

L'azienda individuale Banco G. Carlotto di Sestri Ponente (Genova) è sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria regolata dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 ottobre 1937 - Anno XV

(3707) *Il Capo del Governo*: MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1937-XV.
Concessioni di rivendita di banane nel Regno.

IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIII, n. 2085, sulla istituzione del Monopolio statale delle banane, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV, n. 899;
Ritenuta la necessità di accordare, per il triennio 1937-1940, un certo numero di concessioni di rivendita di banane nel Regno;
Visto il risultato del concorso all'uopo indetto dalla Regia Azienda Monopolio Banane su conforme autorizzazione del Ministero dell'Africa Italiana;
Su proposta del Consiglio di amministrazione della Regia Azienda medesima espressa nella seduta del 31 agosto 1937-XV;

Decreta:

Art. 1.

Alle ditte sottoindicate è accordata la concessione di rivendita di banane nel Regno per le zone e sottozone segnate a fianco di ciascuna di esse:

Numero d'ordine	Ditta concessionaria	Zona	Sottozona
1	Cherner Armando, Torino, via San Quintino, 15	Piemonte	Prov. Torino, Asti, Pinerolo e Val Chisone.
2	Cherner Ruggero, Torino, corso Regina Margherita, 134	Piemonte	Prov. Torino e Aosta.
3	Regoli Paolo, Asti	Piemonte	Prov. Torino e Susa.
4	Lazzarini Pia, Panattoni, via Mad. Cristina, 24	Piemonte	Prov. Torino, Chivasso, Valle Lanzo.
5	Cassanello & Argenti, Novara, via P. Solaroli, 2	Piemonte	Prov. di Novara e Vercelli.
6	Bensi Luigi, Castelnuovo (Alessandria)	Piemonte	Prov. di Alessandria, compreso Casale Monferrato.
7	Canè Bruto, Cuneo, viale Angeli, 28	Piemonte	Prov. di Cuneo.
8	Fratelli Riva & C., Milano, corso XXII Marzo, 28-A	Lombardia	Prov. di Milano.
9	Galli Aldo, Milano, via Cadore, 10	Lombardia	Prov. di Milano.
10	Genco Fratelli, Milano, Mercato Frutta Magazz.	Lombardia	Prov. di Milano.
11	Sevieri Guido, Milano, corso XXII Marzo, 28	Lombardia	Prov. di Milano.
12	Manfredi Aristide, Milano	Lombardia	Prov. di Milano.
13	Petazzi Fermo, Menaggio (Como)	Lombardia	Prov. di Como e Sondrio.
14	Milani Mario, Soc. An. - Varese, via Carrobbio, 24	Lombardia	Prov. di Varese.
15	Barone Maria Gandolini, Bergamo, via Previtali, 8	Lombardia	Prov. di Bergamo.
16	Pollastrini Guido, Brescia, corso Garibaldi, 43	Lombardia	Prov. di Brescia.
17	Brega Pietro, Castelsangiovanni	Lombardia	Prov. di Piacenza e Cremona.
18	S. A. Commercio Ortofrutticolo, viale Oberdan, 6	Lombardia	Prov. di Pavia.
19	Esportazione Cipriani, Verona, viale Venezia, 57-bis	Tre Venezie	Prov. di Verona, Mantova, Trento e Bolzano.
20	S.A.F.R.E., Venezia	Tre Venezie	Prov. di Venezia, Padova, Belluno, Treviso, Vicenza, Rovigo.

Numero d'ordine	Ditta concessionaria	Zona	Sottozone
21	Lauriello Rosetta, Udine, via Mercatovecchio, 16	Tre Venezie	Prov. di Udine e Gorizia.
22	Bignami Antonio, Genova, vico della Fortuna, 4.	Tre Venezie	Prov. di Trieste, Pola e Fiume.
23	Martelli Pasquale, Bologna, piazza XX Settembre, 6-7	Emilia	Prov. di Bologna, Faenza, Forlì, Ravenna e Modena.
24	Bondavalli Guido, Reggio Emilia, piazza Fontanesi	Emilia	Prov. di Reggio e Parma.
25	Giorgi Ferruccio, Bologna, via Pietramellara, 55	Emilia	Prov. di Bologna e Ferrara.
26	Panattoni Giuseppe, La Spezia . . .	Toscana	Prov. di La Spezia, Massa Carrara, Viareggio, Pisa, Lucca, Livorno, Grosseto, Siena, Piombino.
27	Iacopini Gino, Firenze, via Nazionale, 39	Toscana	Prov. di Firenze, Prato, Pistoia, Montecatini.
28	Paoli Anchise, Firenze, piazza Ghiberti, 2	Toscana	Prov. di Firenze e Arezzo
29	Pistoresi & Necini, Firenze, via de' Macci, 35	Toscana	Prov. di Firenze ed Empoli.
30	Orsini Luigi, Silvi Marina (Teramo)	—	Marche e Abruzzi, Molise. Marche e Abruzzi, Zara.
31	Petti & Chiappini, Terni, corso Vitt. Eman., 85	Umbria	Umbria.
32	Montanelli cav. Gioacchino, Altopascio (Lucca)	Lazio	Roma.
33	Iacopini Angelo, Roma, via Pie' di Marmo, 32	Lazio	Roma, Orvieto, Viterbo.
34	Pagni Cherubino, Roma, via in Arcione, 75	Lazio	Roma, Rieti, Terminillo.
30	Farinetti Martino, Roma, corso Vitt. Emanuele, 179	Lazio	Roma, Frosinone, Tivoli, Subiaco, Fiuggi.
36	Bagnasco Geromina, Roma, via della Croce, 75	Lazio	Roma, Frascati, Rocca di Papa, Albano, Velletri.
37	Monti Virgilio, Roma	Lazio	Roma, Littoria, Formia, Gaeta.
38	Tesi Michelangelo, Roma, via Quattro Fontane, 9	Lazio	Roma, Civitavecchia.
39	Tonini Giulio, Roma	Lazio	Roma, Ostia, Fiumicino, Anzio, Nettuno.
40	Tonini Galdino, Napoli, via Mezzocannone, 1-3	Campania	Napoli, Benevento, ed Avellino.
41	Lombardo Antonina, Napoli, vicoletto Caputo alla Marina, 9	Campania	Napoli, e Caserta, Lucania e Calabria.
42	Salvatori Leonardo, Viareggio, via A. Fratti, 6	Sicilia	Sicilia.
43	Messina Sebastiano, Imperia (Oneglia), via S. Francesco	Liguria	Genova centro e da Bogliasco a Levanto.
44	S. A. Montobbio Giuseppe, Genova, vico dei Parmegiani, 4-R	Liguria	Genova centro, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi.
45	Gullo Ernesta, Genova, via Colombo, 42-R	Liguria	Genova centro e da San Quirico ai Giovi.
46	Balguerra Innocente, S. P. d'Arena, via F. Anzani, 2-6	Liguria	Genova, Sampierdarena, e sino ad Arenzano compresa.
47	Mazzucco Sorelle, S. Remo, piazza Eroi Sanremesi	Liguria	Provincia d'Imperia da Albenga compresa al confine francese.
48	Limonta Stefano, Savona, via del Pallone, 2	Liguria	Prov. di Savona da Varazze a Ceriale compresa.

Art. 2.

Le concessioni indicate al precedente articolo 1 sono accordate per la durata di tre anni, a partire dal 1° settembre 1937-XV, ed alle condizioni indicate nel disciplinare di concessione che sarà firmato dal rappresentante legale della Regia Azienda Monopolio Banane e dal concessionario.

Art. 3.

Copia del presente decreto sarà comunicata a ciascuno dei concessionari indicati nel precedente articolo 1 a cura della Regia Azienda Monopolio Banane, la quale è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° settembre 1937 - Anno XV.

Il Ministro per l'Africa Italiana:
LESSONA.

Il Ministro per le corporazioni:
LANTINI.

(3659)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 22 corrente, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1242, relativo al riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale.

(3717)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario del Banco G. Carlotto di Sestri Ponente (Genova).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il decreto del Capo del Governo, di pari data, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, col quale il Banco G. Carlotto di Sestri Ponente (Genova) è stato sottoposto alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Visto l'art. 58 del Regio decreto-legge suddetto;

Dispone:

Il rag. Adeodato B[illegible] è nominato commissario straordinario del Banco G. Carlotto di Sestri Ponente (Genova).
Con successivo provvedimento, sarà nominato il Comitato di sorveglianza.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 ottobre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3708)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di: Monsano (Ancona); Acquaviva Picena, Montegallo, Smerillo (Ascoli Piceno); Castro dei Volsci, Trevi nel Lazio (Frosinone); Fiastra (Macerata); Città di Castello, Umbertide (Perugia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di: Monsano (Ancona), Acquaviva Picena, Montegallo, Smerillo (Ascoli Piceno), Castro dei Volsci, Trevi nel Lazio (Frosinone), Fiastra (Macerata), Città di Castello, Umbertide (Perugia);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 ottobre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3693)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Avviso di rettifica.

Nella tabella delle tariffe e dei massimi applicabili alle proprietà iscritte nei ruoli dell'imposta sui terreni per determinare i contributi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni per l'anno 1937, annessa al decreto Ministeriale in data 24 luglio 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 agosto c. a. n. 178 a pag. 2924, sotto il titolo « XII Compartimento » ove è detto « Benevento » dovrà leggersi « Chieti ».

(3718)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperative inadempienti.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, la società cooperativa Campagnese di lavoro e consumo con sede in Campagnano costituita in data 8 settembre 1918, registro delle società n. 378, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministero per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.
Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

(3696)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	586951	Congrega del S.S. Rosario di Aquilonia (Avellino) . . . . . . L.	3, 50
Cons. 5% (Littorio)	21763	Confraternita del S.S. Rosario di Aquilonia (Avellino) . . . . . »	60 —
Cons. 5 %	397837 Solo per la proprietà	per la proprietà: Cena Giovanni fu Paolo, minore, sotto la p.p. della madre Mottino Cesarina di Giovanni ved. di Cena Paolo, dom. a Chivasso (Torino) . . . . » per l'usufrutto: Mottino Cesarina di Giovanni, ved. Cena, dom. a Chivasso.	10 —
Cons. 3,50 % (1906)	434164	Oliva Vincenzo di Giovanni Battista, dom. in Castelluccio Superiore (Potenza) . . . . »	157, 50
Cons. 5 %	297666	Montemurro, Beneficio Parrocchiale . . . . »	10 —
Red. 3,50 %	403467 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Guinet Emilia fu Desiderio, moglie di Bernard Eugenio, dom. a Folcalquier (Francia) . . . . »	262, 50
Id.	403468 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Verand Maria fu Giacomo, ved. di Normand Enrico, dom. ad Imperia . . . . »	262, 50
Id.	403469 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Verand Emilio fu Giacomo, dom. ad Imperia . . »	262, 50
Id.	403470 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Verand Eugenio fu Giacomo, dom. a Milano . . . »	262, 50
Id.	403471 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Lamberti Evelina fu Eumene, nubile, dom. ad Imperia. »	262, 50
Id.	403472 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Lamberti Eugenia fu Eumene, nubile, dom. ad Imperia . » Tutti vincolati di usufrutto a favore di Benso Maria fu Giacomo.	262, 50
Id.	145621	Tamburello Rosalia di Francesco, moglie di Spallino Biagio, dom. a Bivona (Girgenti) - Dotale della titolare . . . . »	157, 50
Id.	57585 Solo per la proprietà	per la proprietà: Garrone Amilcare fu Carlo, dom. in Biella (Novara) . . » per l'usufrutto: Dobelli Amalia fu Antonio, ved. Garrone, dom. in Novara.	185, 50
Cons. 5 %	504709	Parrocchia di S. Bartolomeo in Villa Popolo di Torricella Sicura (Teramo). »	55 —
Cons. 3,50 %	358144 Solo per la proprietà	per la proprietà: Gianotti Giovanni, Francesco e Michele-Cristoforo fu Michele, minori, sotto la p. p. della madre Spandre Cristina di Giovanni, ved. Gianotti, dom. a Balangero (Torino) . . . . . . » per l'usufrutto: Spandre Cristina di Giovanni, ved. Gianotti Michele.	28 —
Red. 3,50 %	417548	Barbera Giorgio fu Mariano, dom. a S. Mauro Castelverde (Palermo) . »	80, 50
Cons. 4,50 %	12625	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	525 —
Id.	42135	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	9 —
Cons. 3,50 %	3908	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	3, 50
Id.	4725	O. P. Ospedale di Tricase (Lecce) - Amministrato dalla Congregazione di Carità di Tricase . . . . »	14 —
Id.	3729	Congregazione di Carità - Ospedale in Tricase . . . . »	3, 50
Prestito Naz. 5 %	31166	Ospedale in Tricase (Lecce) . . . . »	10 —
Cons. 3,50 %	259282	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	24, 50
Id.	523045	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	10, 50
Id.	529163	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	3, 50
Id.	540928	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	10, 50
Id.	592939	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	7 —
Id.	598489	Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	7 —
Id.	713757	O. P. Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	10, 50
Id.	667633	O. P. Ospedale di Tricase (Lecce) . . . . »	10, 50
Id.	762407	Legato Piccinini Ippazio di Tricase . . . . »	24, 50
Id.	753216	Legato Piccinini Ippazio di Tricase . . . . »	21 —
Id.	730895	Legato Piccinini Ippazio di Tricase . . . . »	21 —
Id.	721288	Legato Piccinini Ippazio di Tricase . . . . »	35 —

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 4,50 %	12631	O. P. Immacolata e S. Barbara di Depressa, frazione di Tricase . . L.	3 —
Prest. Naz. 5 %	31163	O. P. S. Barbara in Tricase . . . . »	10 —
Cons. 3,50 %	504235	O. P. S. Barbara in Tricase . . . . »	3,50
Id.	614914	O. P. S. Barbara in Tricase . . . . »	10,50
Id.	598492	O. P. S. Barbara in Tricase . . . . »	3,50
Cons. 4,50 %	12630	Congregazione di carità di Tricase . . . . »	33 —
Id.	38607	Stabilimento Immacolata di Tricase . . . . »	6 —
Id.	12629	Stabilimento Immacolata di Tricase . . . . »	45 —
Cons. 3,50 %	4727	O. P. Immacolata di Tricase . . . . »	3,50
Id.	3909	O. P. Immacolata di Tricase . . . . »	3,50
Id.	504234	O. P. Immacolata di Tricase . . . . »	3,50
Id.	540929	O. P. Immacolata di Tricase . . . . »	10,50
Id.	598491	O. P. Immacolata di Tricase . . . . »	3,50
Id.	614913	O. P. Immacolata di Tricase . . . . »	3,50
Cons. 4,50 %	12628	Legato Pisanelli in Tricase . . . . »	471 —
Prest. Naz. 5 %	31164	Legato Pisanelli in Tricase . . . . »	15 —
Cons. 3,50 %	3730	Legato Pisanelli in Tricase . . . . »	3,50
Prest. Naz. 5 %	31162	O. P. S.S. Sacramento in Tricase . . . . »	10 —
Cons. 3,50 %	53079	Cappella del S.S. di Tricase . . . . »	7 —
Id.	109184	Cappella del S.S. di Tricase . . . . »	206 50
Id.	145595	O. P. Sacramento in Tricase . . . . »	10,50
Id.	523047	O. P. Sacramento in Tricase . . . . »	3,50
Id.	598493	O. P. Orfane di Tutino di Tricase . . . . »	3,50
Id.	614915	O. P. Orfane di Tutino di Tricase . . . . »	7 —
Cons. 4,50 %	12626	Monte dei Cari di Lucugnano, frazione di Tricase . . . . »	306 —
Id.	12627	Monte di Carità di Lucugnano, frazione di Tricase . . . . . »	108 —
Id.	28782	Monte di Carità di Tricase . . . . »	24 —
Cons. 3,50 %	3199	Monte di Carità di Lucugnano in Tricase . . . . »	3,50
Id.	504233	O. P. Monte dei Cari in Tricase . . . . »	17,50
Id.	523046	O. P. Monte dei Cari in Tricase . . . . »	3,50
Id.	598490	O. P. Monte dei Cari in Tricase . . . . »	7 —
Prest. Naz. 5 %	31165	Monte dei Cari in Tricase . . . . »	15 —
Cons. 4,50 %	20407	Beneficio Parrocchiale di S. Mauro Martire in Maniago (Udine) . . . »	6 —
Cons. 3,50 %	718369	Maratti Angelo di Nicola, dom. a Colico (Como) . . . . »	35 —
Id.	794629 Solo per la proprietà	per la proprietà: Balzarini Angelo fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Zappellini Rita di Felice, ved. di Balzarini Antonio, dom. a Golasecca (Milano) . . . . » per l'usufrutto: Zappellini Rita di Felice, ved. Balzarini, dom. a Golasecca (Milano).	59,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, 2 agosto 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(2737)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.